

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE

EX ART. 1 DELLA LEGGE 443/2001

LINEA AV/AC MILANO – VENEZIA: TRATTA VERONA – PADOVA PRIMO LOTTO

FUNZIONALE VERONA – BIVIO VICENZA (ESCLUSO NODO DI VERONA EST)

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE ALLE OPERE DEL PROGETTO

DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA CIPE N. 84/2017

(CUP J41E91000000009)

La Società RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, comunica che il progetto esecutivo di varianti al progetto definitivo assentito con Delibera CIPE n. 84/2017, originate dal recepimento delle prescrizioni 42 e 134, dalla risoluzione di interferenze e da affinamenti risultanti dal passaggio dal progetto definitivo al progetto esecutivo, determina la modifica del piano di esproprio approvato con la suddetta Delibera, e, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge 241/1990 e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.lgs. 36/2023,

PREMETTE

- che il CIPE con delibera n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata dalla Corte dei Conti al Rg. 1 Foglio 944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 165, il successivo 18 luglio, ha approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in intestazione;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio Iricav Due in forza della Convenzione del 15 ottobre 1991 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 6 agosto 2020;
- che l'intervento trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e per lo stesso è stato nominato con DCPM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che nel corso dello sviluppo del progetto esecutivo, sono state recepite le prescrizioni nn. 42 e 134 formulate nell'Allegato 1 alla citata delibera CIPE n. 84/2017 di approvazione del progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Milano - Venezia. Tratta Verona – Padova. 1^ Lotto Funzionale "Verona-Bivio Vicenza", di seguito riportate:
 - prescrizione n. 42: *“Nel Comune di Montecchio Maggiore, spostare il bacino di laminazione previsto al chilometro 38 500 circa, ubicandolo in un'area immediatamente a nord dell'infrastruttura ferroviaria, compresa tra l'infrastruttura ferroviaria, lo scolo Cavazza e la nuova bretella di collegamento con la superstrada Pedemontana Veneta ...”*

- prescrizione n. 134: *“Realizzare il prolungamento della strada provinciale 38 Porcilana nel tratto dalla rotonda di Via delle Fontanelle a Via Lobbia, in affiancamento alla Linea AV/AC. Il sedime sarà acquisito con le procedure espropriative e ceduto a titolo compensativo agli Enti locali a fine lavori. La pista di cantiere della Linea AV/AC salvo eventuali tratti di lunghezza limitata sarà realizzata sull'ambito territoriale coincidente con il sedime della suddetta strada. Le relative autorizzazioni saranno demandate all'Autorità locale competente (deliberazione giunta regionale n. 1595 del 25.11.2016 n. 07, Regione Veneto prot. 114151/71.001.003 del 23.03.2016, Provincia di Verona delibera CP 4 del 22.01.2016, Comune di S. Bonifacio deliberazione giunta comunale n. 1 del 11.01.2016 e deliberazione giunta comunale n. 7 del 27.02.2016, Comune di Monteforte D'Alpone prot. 000811 del 22.01.2016);*

- che le opere del progetto esecutivo di variante interessano l'ambito della Regione Veneto e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Vicenza, Montebelluna Maggiore e Brendola in Provincia di Vicenza e dei Comuni di San Bonifacio, Monteforte D'Alpone e Verona, in Provincia di Verona;
- che le nuove opere assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo in quanto ricadenti al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, come modificato dall'art. 42, comma 1, della Legge 120/2020 e in ultimo dell'art. 10-bis, comma 2, della Legge n. 105/2025 di conversione del D.L. 73/2025, le varianti in argomento sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, in quanto hanno un valore che non supera del 50% il valore del progetto definitivo assentito, previa convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 165, cui l'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 fa rinvio;
- che le varianti determinano la modifica del piano di esproprio approvato con la Delibera CIPE n. 84/2017 e pertanto con il presente avviso si provvede a notificare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 169, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, i soggetti interessati dell'avvio del procedimento volto alla relativa approvazione;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Tutto ciò premesso, la Società RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo delle varianti con i seguenti elaborati:
 - o *Piano particellare;*
 - o *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*

presso la sede del Consorzio Iricav Due (Viale Giuseppe Mazzini, 75 – Vicenza) previo appuntamento da concordare al numero telefonico 0444 1522210 o 3314067854 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle 13.00;

- che il progetto esecutivo delle varianti potrà essere consultato nel medesimo termine presso la Regione del Veneto - Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 – 30121 Venezia contattando preventivamente il numero 3407056868 (orario lun-gio 9.30-12.30 14.30-16.30, ven 9.30-12.30), al fine di concordare le modalità di consultazione;
- che entro il termine perentorio di 60 giorni sopra indicato i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra, saranno valutate per le conseguenti determinazioni;
- che si procede, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato sui quotidiani a diffusione locale “L’Arena” di Verona e “il Giornale di Vicenza”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all’avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all’indirizzo di seguito riportato: www.italferr.it-sezione-espropri.

Roma, 23 dicembre 2025

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Progetti Linea AV/AC TO-MI-NA e Tratta VR PD

Il Referente di Progetto

Ing. Stefano Carravieri

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell’ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall’informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it